

## PRIMO PIANO

## Eiopa, bene ma non benissimo

Eiopa conferma le previsioni macroeconomiche in miglioramento e la solidità del settore assicurativo ma, contemporaneamente, mette in guardia le compagnie sulle pressioni che subiranno sulla loro redditività.

Il rapporto sulla stabilità finanziaria, licenziato ieri dall'Autorità, invita gli operatori, e in generale il settore economico e finanziario, a non esagerare con l'ottimismo: a livello macro, senza voler nascondere i segni di miglioramento, è ancora la fragilità della crescita il pericolo maggiore.

I rischi principali restano le incertezze politiche e le minacce emergenti, che potrebbero minare le assicurazioni e il settore delle pensioni aziendali.

Come sempre, Eiopa assume Solvency II come punto di riferimento per valutare il settore che, complessivamente, è ben capitalizzato. Alcuni gruppi, ricorda, grazie alla nuova normativa, hanno rafforzato il patrimonio, mentre il Roe delle medie imprese (le più a rischio in questa fase) è in media al 9%. Tuttavia, Eiopa non esclude, prossimamente, un deterioramento della profittabilità. A questo proposito, l'Autorità guidata da Gabriel Bernardino ha richiamato le compagnie a un maggior impegno nell'Orsa, il processo di risk assessment che le singole compagnie svolgono in Solvency II.

Fabrizio Aurilia

## INTERMEDIARI

## Un nuovo presidente per gli agenti Uniqa

**Claudio Tomiato raccoglie il testimone da Irene Capozucca. E, in questa intervista, definisce le sfide che attendono la sua associazione: al primo posto, come lecito aspettarsi, il rapporto con la nuova mandante**

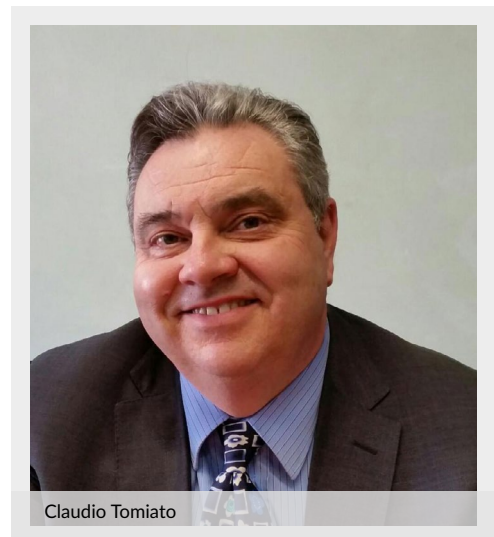
Dopo il passaggio di **Uniqa Assicurazioni** a **Reale Group**, cambia anche il nome del presidente del **Gruppo intermediari assicurativi Uniqa**. La nomina è arrivata lo scorso venerdì, nella prima giornata dell'assemblea generale che si è tenuta negli spazi del **Novotel Milano Nord Ca' Granda**. A prendere il posto di **Irene Capozucca**, per due mandati alla guida degli intermediari della compagnia, è stato **Claudio Tomiato**, agente dal 2002 a Piove di Sacco, in provincia di Padova, e già titolare di diversi incarichi all'interno dell'associazione. Un'affermazione netta per il nuovo presidente, capace di intestarsi la quasi totalità dei consensi raccogliendo 98 voti sugli oltre 110 partecipanti. Contattato da *Insurance Daily*, Tomiato ha parlato di un'assemblea "viva e partecipata, che ha voluto onorarmi del suo consenso dopo un confronto intenso e democratico".

In carica fino al 2020, Tomiato potrà contare sulla collaborazione dell'uscente Capozucca, che resterà nella giunta con il ruolo di vice presidente. Completano la squadra **Sergio Di Matteo** (segretario), **Michele Tescaro**, **Roberto Morbinati**, **Rosalba Barzanò**, **Nicola Di Virgilio**, **Stefano Pandolfo**, **Tullio Fornasa**.

### CONFRONTARSI CON LA NUOVA MANDANTE

L'assemblea si è conclusa con l'approvazione di una mozione che, passata all'unanimità, ha messo in fila gli obiettivi che attendono la rappresentanza nei prossimi mesi. Al primo punto, come lecito aspettarsi, c'è l'apertura di un confronto con la nuova mandante. Il passaggio di consegne alla guida della compagnia, avviato alla fine del 2016, si concluderà entro la fine del 2018, con la fusione di Uniqa Assicurazioni e della controllata **Uniqa Previdenza** nella milanese **Italiana Assicurazioni**. "La nostra priorità - ha spiegato Tomiato - è costituire in tempi rapidi un tavolo di confronto con la nuova mandante, cercando di vivere quello che sta accadendo come una reale opportunità di crescita e, non secondariamente, tentando di trarre reciproco vantaggio dalle diverse realtà in campo".

(continua a pag. 2)



**INSURANCE REVIEW su FACEBOOK**

Seguici sulla pagina cliccando qui

(continua da pag. 1)

Un obiettivo comune anche ad altri gruppi agenti che collaborano con Reale Group, con cui Tomiato auspica di instaurare un positivo “rapporto di scambio e cooperazione”.

I segnali, in questa direzione, appaiono decisamente incoraggianti. “La presenza di **Antonio Coltro**, presidente del **Gruppo agenti Italiana Assicurazioni**, alla nostra assemblea – ha commentato – testimonia quanta sintonia di intenti ci sia già fra le nostre associazioni”. Secondo Tomiato, “gli agenti e le loro associazioni non dovrebbero, in generale, avere obiettivi differenti”.

### IL CAMBIAMENTO COME OPPORTUNITÀ

Prevedere il futuro può diventare mero esercizio di stile, con risultati che possono alla fine rivelarsi controproducenti. E Tomiato, in linea con questa affermazione di pragmatismo, ammette che è ancora impossibile sapere “cosa ci porteranno le prossime relazioni con la nuova mandante”. Non stupisce, pertanto, che al secondo punto della mozione la presidenza collochi la vigilanza sui rapporti economici e normativi che legano la rete alla compagnia.

Maggior ottimismo traspare invece sul fronte dell'*Idd* e, più in generale, su altri fronti caldi che stanno investendo il mondo dell'intermediazione assicurativa. “Il cambiamento è spesso inevitabile – ha commentato – e deve essere sempre interpretato come un'opportunità”. E gli agenti, ne è convinto Tomiato, “come quasi sempre accade, sapranno farsi trovare pronti a tali novità”.

### SINDACATI E GRUPPI AGENTI: UN RAPPORTO COMPLEMENTARE

La bussola della nuova presidenza, ci tiene a precisare Tomiato, resterà “l'attenzione agli associati e la cura delle loro esigenze quotidiane”. Un lavoro che dovrà tener conto delle diverse dimensioni e peculiarità che caratterizzano le “oltre 520 agenzie, monomandatari e plurimandatari, rappresentate all'interno dell'associazione”. Un obiettivo, quello della tutela delle agenzie, su cui anche le rappresentanze nazionali dovranno fare la loro parte.

La nomina di Tomiato arriva in concomitanza con un momento di grande fibrillazione che sta caratterizzando i sindacati di categoria. Le dimissioni di **Enzo Sivori** da vice presidente di **Anapa Rete ImpresAgenzia** hanno alimentato un ampio dibattito sul ruolo del più alto livello di rappresentanza sindacale. E, non da ultimo, posto seri interrogativi sulla capacità di istituire, in questa situazione, un confronto diretto con le compagnie. Secondo Tomiato, tutto ciò è possibile soltanto in un'ottica di complementarità.

“Ritengo – ha commentato – che le peculiari differenze fra associazioni sindacali e gruppi agenti portino le reciproche realtà a potere essere di supporto le une con le altre, ma non a essere sostitutive le une delle altre”. Il traguardo finale resta sempre lo stesso: “un confronto leale e paritetico con la mandante, che tenga sempre in conto delle rispettive esigenze e che, per questo, porti con sé i migliori risultati per entrambi”.

Giacomo Corvi



Il nuovo direttivo del Gia Uniqa

NEWS DA WWW.INSURANCETRADE.IT

## Generali, Bruno Scaroni è il nuovo group strategy & business accelerator director

**Bruno Scaroni** è stato nominato group strategy & business accelerator director di **Generali**. La nomina avrà effetto dal primo luglio, ma il top manager conserverà il ruolo di ceo di **Europ Assistance** in Italia fino alla scelta del suo successore. Scaroni prende il posto di **Gian Paolo Meloncelli**, che lascerà il gruppo a fine giugno “per perseguire nuove opportunità professionali”, come si legge in una nota del Leone di Trieste.

Il group ceo, **Philippe Donnet**, ha ringraziato Meloncelli “per l'eccellente contributo” e dato il benvenuto a Scaroni, che “contribuirà ad accelerare il processo di trasformazione e sviluppo della compagnia”.

## COMPAGNIE

## La strada verso il fintech

**Aviva ha stanziato 100 milioni di sterline, per investimenti in start up innovative entro il 2020, e avviato importanti collaborazioni, in ottica digital**

“Vogliamo trasformarci in una società fintech”. Lo ha affermato **Mark Wilson**, ceo di **Aviva plc**, nel corso di un incontro a Londra, in cui la società ha fatto il punto su investimenti e strategie digitali intrapresi.

*In primis*, lo stanziamento di 100 milioni di sterline l'anno per l'evoluzione digitale dei propri prodotti e della propria struttura interna. Un impegno che, negli ultimi due anni, si è concretizzato anche con il lancio dei *digital garage* di Londra, Singapore e Toronto, dove tecnici, designer e creativi stanno sperimentando l'assicurazione del futuro, affinando gli strumenti di customer service.

### Il venture capital per il digital

Gli investimenti destinati all'innovazione non si limitano alla trasformazione interna: la società ha lanciato, nel 2015, un fondo di venture capital per l'individuazione e il finanziamento di progetti innovativi che può contare su 100 milioni di sterline, da investire entro il 2020, a sostegno di start up che operano in quattro aree: *internet of things*, *data analytics*, miglioramento della customer experience e dei sistemi di distribuzione. Ad oggi, i finanziamenti concessi sono già stati sette, tra cui quello da quattro milioni di sterline alla società di diagnostica **Owlstone Medical Ltd**, per lo sviluppo di un *etilometro* in grado di individuare i primi sintomi del cancro ai polmoni o al colon-retto, che grazie al contributo di Aviva ha raccolto fondi per 19,3 milioni di sterline totali. O, ancora, quello di 5 milioni di sterline, alla start up insurtech inglese **Neos**, per lo sviluppo di un prodotto che utilizza l'IoT e gli *smart home device* per la protezione delle abitazioni da fuoco, furti e allagamenti.

### Partnership in tutto il mondo

Molto importanti sono anche le collaborazioni avviate da Aviva in tutto il mondo. Tra queste, quella con il fondo cinese, **Hillhouse Capital** e **Tencent**, tra le maggiori società del web dell'Asia, per dare vita a una compagnia focalizzata sull'assicurazione digitale; ma anche con **Plug & Play**, l'acceleratore di startup della Silicon Valley e, in Italia, con importanti realtà dell'innovazione tra cui **PoliHub**, **Startup District&Incubator** del Politecnico di Milano.

Laura Servidio

## TECNOLOGIE

## Standardizzazione e personalizzazione

**Il controllo dei processi e dei dati è uno degli obiettivi core delle compagnie. L'esperienza di Allianz Telematics, una piattaforma unica ma parzialmente adattabile, rappresenta una possibile soluzione**

La trasformazione digitale del settore assicurativo deve partire dai processi e dai modelli di business: da questa constatazione, avallata da tutti i relatori presenti all'*Idc Insurance Day*, tenutosi nei giorni scorsi a Milano, è nata **Allianz Telematics**. La piattaforma tecnologica della compagnia tedesca, come ha raccontato **Paolo Vivaldi**, ceo della società del gruppo Allianz, è stata creata una decina di anni fa, in seguito alla decisione di non affidare il controllo di processi e dati a un fornitore esterno, ma di realizzare una *fintech* interna. A disposizione di tutte le sedi Allianz del mondo, si rivolge ad un mercato *captive*, dal momento che si tratta di un servizio costruito su misura e dedicato esclusivamente alla rete. Sono diverse le motivazioni alla base della rinuncia all'*outsourcing*. “Sicuramente – ha spiegato Vivaldi – un ruolo chiave ha svolto la strategia di centralizzazione che caratterizza molte delle scelte strategiche di Allianz ma fondamentale è stata anche la consapevolezza, dopo ricerche e trial di mercato, che un servizio costruito ad hoc, sebbene richieda maggiori sforzi in termini di tempo e risorse, costituisca alla fine uno strumento migliore proprio perché costruito sulla base di specifiche esigenze, partendo da una conoscenza della nostra realtà aziendale che nessun fornitore esterno potrebbe mai raggiungere”. Sono numerosi i benefici che derivano da un controllo interno dei processi e delle informazioni: ciò permette di mettere in correlazione in modo rapido e diretto i dati provenienti dalle sedi dei vari paesi, condividendo esperienze, e rende più semplice l'adeguamento dell'intera rete ai nuovi requisiti sulla privacy che entreranno in vigore a maggio 2018.

Attualmente, Allianz Telematics gestisce 15 miliardi di *data point* in tutto il pianeta, ricevendo una quantità enorme di informazioni che possono essere elaborate in modo automatico e immediato, tradotte in risultati delle decisioni di business e trend di mercato, proprio grazie all'esistenza di una piattaforma interamente dedicata. La volontà di uniformare, di offrire un servizio quanto più simile in tutto il mondo, nasce dal desiderio di rendere intuitiva e semplice la customer experience e dalla necessità, dettata dai ritmi serrati dell'evoluzione tecnologica, di essere veloci nello sviluppare e presentare sul mercato nuovi servizi digitali. “Il settore assicurativo – ha evidenziato Vivaldi – deve attuare un cambio culturale, prendere coraggio, creare e lanciare prodotti senza perdere troppo tempo in trial e ricerche, perché solo così potrà stare al passo con la rapidità del mondo di oggi”. Se la tendenza principale è alla standardizzazione, la piattaforma è stata comunque progettata tenendo conto sia delle specificità dei singoli paesi, sia della crescente richiesta da parte della clientela di offerte su misura, e consente pertanto azioni di personalizzazione. Quella di Allianz Telematics rappresenta una delle possibili soluzioni che il settore assicurativo sta cercando, nel tentativo di adattarsi alla *digital disruption*.

Chiara Zaccariotto



# Insurance Review

Strategie  
e innovazione per  
il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica  
dinamica e immediata.  
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento  
dedicato ai professionisti del settore.

**Abbonati su**  
**[www.insurancereview.it](http://www.insurancereview.it)**  
**Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)**

**NORMATIVA** **18** **ATTUALITÀ**  
*regole degli avvocati* *I tassi, veri per il vita*

Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:  
- Compilando il form on line all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)  
- Inviando un'email a [abbonamenti@insuranceconnect.it](mailto:abbonamenti@insuranceconnect.it)

Modalità di pagamento:  
- On line con Carta di Credito all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)  
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

#### Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)